

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: SOSPESE RATE MUTUI SISMA 2012 E CENTRO ITALIA

27 Febbraio 2020



ROMA – “E’ stato nuovamente sospeso il pagamento delle rate dei mutui degli enti locali colpiti, negli anni passati, da eventi sismici”.

E’ quanto si legge in una nota di Cdp che illustra anche le misure adottate per aiutare enti locali e imprese colpite dall’emergenza Coronavirus.

“Il differimento delle rate dei mutui per gli enti locali” riguarda “le aree colpite dai terremoti del 2012 in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia, e del 2016 e 2017 Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria”.

Per il sisma dell’Emilia “la misura permette di differire al periodo 2021-2030 le rate dei prestiti – in scadenza nel 2020 – degli enti locali di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpiti” dal terremoto.

“Il provvedimento riguarda circa 2300 prestiti il cui debito residuo è pari a circa 180 milioni di euro per 88 enti locali. Sulla base delle misure adottate dalla Cassa Depositi e Prestiti dal 2012 al 2019, risultano attualmente differite rate per un ammontare complessivo di 231 milioni di euro relative a 107 enti locali”.

“L’operazione – si legge ancora nella nota – si estende inoltre agli enti locali colpiti dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017 delle regioni Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria. In questo caso sarà differito il pagamento delle rate relative agli anni 2020 e 2021, al terzo e quarto anno successivi alla scadenza del piano di ammortamento originario di ciascun prestito. La misura riguarda un totale di 5800 prestiti con un debito residuo di 550 milioni di euro per 145 enti locali. Cdp ha già posticipato dal 2016 al 2019 il pagamento delle rate dei mutui concessi a 142 enti locali colpiti dal Sisma del Centro Italia

per un ammontare complessivo differito pari a circa 171 milioni di euro”.